

Codice A1820C

D.D. 12 febbraio 2020, n. 222

Comune di Sandigliano - Denuncia lavori di costruzione in zona sismica 4. Lavori di "Adeguamento normativo, messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia I.C. Cesare Pavese". Rif. int.: SISMICA_56_2019_SANDIGLIANO_SC_INFANZIA



ATTO N. DD-A18 222

DEL 12/02/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Comune di Sandigliano - Denuncia lavori di costruzione in zona sismica 4. Lavori di "Adeguamento normativo, messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia I.C. Cesare Pavese".

Rif. int.: SISMICA_56_2019_SANDIGLIANO_SC_INFANZIA

Vista l'istanza pervenuta al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli in data 27/11/2019, prot. n. 55697/A1820B, dal comune di Sandigliano (BI) sito in via Gramsci, 55, per il rilascio dell'autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dell'Allegato "A" della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014, riguardante i Lavori di "Adeguamento normativo, messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia I.C. Cesare Pavese".

L'opera ricade in zona sismica 4 e rientra tra quelle indicate al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, pertanto è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

All'istanza sono allegati:

- gli elaborati progettuali esecutivi architettonici, gli elaborati progettuali esecutivi strutturali, la relazione tecnica specialistica di calcolo e verifica delle strutture, la relazione tecnica e di calcolo delle strutture, il tutto redatto dall'Ing. Davide MARTINER TESTA dello Studio Mello Rella e & Associati – Ingegneria, via Roma 39 VALDENGO (BI);
- il piano di manutenzione redatto dall'Ing. Luca GATTARDI dello Studio Mello Rella e & Associati – Ingegneria, via Roma 39 VALDENGO (BI);
- con nota prot. n. 1214/A1820C del 13/01/2020 questo Settore Tecnico Regionale ha richiesto integrazioni relative al piano di manutenzione delle strutture, sospendendo i termini del procedimento amministrativo;

- con nota prot. 2023/A1820C del data 17/01/2020 il Comune di Sandigliano ha fatto pervenire le integrazioni mediante un nuovo elaborato piano di manutenzione delle strutture redatto dall'Ing. Davide MARTINER TESTA dello Studio Mello Rella e & Associati – Ingegneria, via Roma 39 VALDENGO (BI).
 - Preso atto che il Direttore dei lavori delle opere strutturali è l'Ing. Davide MARTINER TESTA dello Studio Mello Rella e & Associati – Ingegneria, via Roma 39 VALDENGO (BI);
 - Preso atto che il comune di Sandigliano in qualità di committente si impegna a comunicare i dati del Costruttore ed a nominare il collaudatore delle opere prima della consegna dei lavori.
- Preso atto che le opere in argomento sono state oggetto di approvazione dal Comune di Sandigliano con D.G.C. n. 60 del 22/11/2019.

A seguito della verifica formale sulla completezza della documentazione degli atti progettuali, il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, con nota protocollata al n. 38498/A1820B del 29/08/2019 ha attestato la completezza della denuncia e dei suoi allegati, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, del progetto strutturale, relativo ai lavori citati in oggetto, ricadenti in zona sismica 4, ed ha comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014, per il rilascio dell'autorizzazione preventiva.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 17/01/2018 e relativa circolare esplicativa del 21/01/2019, n.7/C.S.LL.PP).

Tutto ciò premesso,
IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche ed integrazioni;
- D.G.R. n. 11-13058 del 19 gennaio 2010 relativa all'aggiornamento e adeguamento delle zone sismiche (O.P.C.M. n. 3274/2003 e O.P.C.M. 3519/2006);
- D.G.R. n. 28-13422 del 1 marzo 2010 relativa al differimento del termine di entrata in vigore della nuova classificazione sismica del territorio piemontese approvata con D.G.R. n.11-13058 del 19/01/2010 e ulteriori disposizioni;
- D.G.R. n. 4-3084 del 12 dicembre 2011, relativa alla D.G.R. n. 11- 13058 del 19/01/2010. Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese;
- D.G.R. n. 7-3340 del 03/02/2012 relativa alle modifiche e integrazioni alle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011;
- D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014 relativa all'Individuazione dell'Ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12 dicembre 2011, n. 4-3084;
- Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

- Circolare esplicativa NTC 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018";
- Art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

determina

di autorizzare il Comune di Sandigliano (BI), esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001, all'esecuzione delle opere strutturali relativamente a quanto previsto nel progetto esaminato avente ad oggetto la denuncia dei lavori di "Adeguamento normativo, messa in sicurezza ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia I.C. Cesare Pavese", i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al richiedente visti da questo Settore;

di dare atto che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale dei progettisti delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 17/01/2018 e relativa circolare esplicativa). Di dare atto che il Comune di Sandigliano in qualità di committente si impegna a comunicare i dati del Costruttore ed a nominare il collaudatore delle opere prima della consegna dei lavori.

Di dare atto che competono al Direttore dei lavori delle strutture, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

L'inizio dei lavori deve essere comunicato al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli entro sette giorni dall'avvio degli stessi.

Prima della fine dei lavori, il Comune di Sandigliano (BI), deve provvedere alla comunicazione, al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, di eventuali varianti non sostanziali apportate al progetto già oggetto di denuncia, consegnando la relativa documentazione.

Al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli deve essere comunicata altresì la fine dei lavori, entro sessanta giorni dalla loro conclusione; per le opere soggette all'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001 deve essere inoltre allegata la relazione a strutture ultimate, corredata dalla specifica documentazione sui materiali impiegati come previsto dall'art. 65 stesso.

A lavori ultimati deve essere presentata al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, dal Direttore dei Lavori e dal Costruttore una dichiarazione attestante la perfetta rispondenza dell'opera eseguita al progetto approvato, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 19/85.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

A chiusura del procedimento, al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli deve essere consegnato, in due copie originali, il certificato di collaudo previsto dall'art. 67, comma 7 del D.P.R. n. 380/2001, di cui una in bollo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale, dell'art. 5 della L.R. 22/2010, ed ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Funzionario Estensore
(Arch. Stefano LOTTINI)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Fto Giorgetta Liardo